



Comitato nazionale di sostegno alla
Legge di Iniziativa Popolare
per una buona scuola per la Repubblica



Contro il DDL Buona Scuola: in piazza domani 24 aprile e il 5 maggio

Ognuno di noi può dare il proprio contributo.

Essere in piazza, astenersi dal lavoro è un sacrificio necessario per continuare a difendere la democrazia nel Paese.

L'attacco alla scuola statale, laica, democratica e pluralista è troppo massiccio e violento per non ricevere una risposta altrettanto intransigente e democratica.

Per questo il Comitato nazionale di sostegno alla Legge di Iniziativa Popolare per una buona scuola per la Repubblica continua a sostenere con fermezza le date della mobilitazione: domani 24 aprile, sciopero proclamato da UNICOBAS, ANIEF, USB e Autoconvocati; il 5 maggio sciopero proclamato da FLC CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA, COBAS Scuola.

Seppure non sia stato possibile, come avevamo auspicato, convergere su una giornata di mobilitazione comune per tutti i lavoratori, le date di domani e del 5 rappresentano uno snodo fondamentale nella difficile partita che il mondo della scuola si trova a giocare per difendere se stessa e - quindi - la democrazia.

Sappiamo molto bene che, in ogni caso, non finirà qui.

Per questo rappresentare sin da subito in modo inequivocabile il nostro NO al sovvertimento della scuola della Costituzione diventa fondamentale.

Molto dipende da noi.

Il Comitato nazionale di sostegno alla Legge di Iniziativa Popolare per una buona scuola per la Repubblica



Comitato nazionale di sostegno alla
Legge di Iniziativa Popolare
per una buona scuola per la Repubblica

